



REGOLAMENTO CERVO - CAMOSCIO – CAPRIOLO STAGIONE VENATORIA 2021-2022

ART. 1 MODALITA' DI ATTUAZIONE

La caccia al Cervo, Camoscio, Capriolo, è organizzata con l'assegnazione ad un numero massimo di cacciatori pari ad 1,5 dei capi disponibili per singola specie. Il comitato di gestione, per evitare possibili sforamenti dei piani, si riserva la facoltà di decidere per ogni singola specie e in ogni singolo settore la possibilità di assegnare con il rapporto 1:1 capi prelevabili cacciatori ammessi.

La caccia può essere esercitata sino al raggiungimento del 90% del piano previsto per ciascuna classe. Al raggiungimento della suddetta soglia per tutte le classi, i capi restanti possono essere assegnati nominativamente con un rapporto di un capo per un cacciatore. (linee guida ungulati 2012 art. 1 Allegato 2).

Il socio può presentare domanda di ammissione per **UNA SOLA SPECIE**.

POTRA' PARTECIPARE DALLA 6° GIORNATA DI CACCIA, AL COMPLETAMENTO DEI PIANI DI PRELIVO DI CAMOSCIO E CAPRIOLO E DALLA 8 GIORNATA DI CACCIA A COMPLETAMENTO DEL PIANO DI PRELIEVO DEL CERVO. Sempre nello stesso settore.

La domanda DI AMMISSIONE deve essere presentata entro i termini sotto specificati, allegando il relativo versamento.

LA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL COMPLETAMENTO DEI PIANI PUO' ESSERE PRESENTATA ANCHE GIORNO DELL'EFFETTIVA GIORNATA DI CACCIA.

POTRANNO RICHIEDERE L'ACCESSO, A COMPLETAMENTO DEI PIANI DI PRELIEVO, DELLE ALTRE DUE SPECIE NON RICHIESTE, SOLO I SOCI CHE HANNO PARTECIPATO AI CENSIMENTI DIURNI O NOTTURNI.

ART. 2 CERVO GIORNATE E PERIODO DI CACCIA

1° FASE

Da sabato 23 ottobre a sabato 20 novembre: **maschio adulto, fusone, e femmine**.
per un totale di 9 giornate di caccia.

Le giornate di caccia sono giovedì e sabato.

2° FASE

Da giovedì 25 novembre a sabato 11 dicembre: **Classe 0, femmine** se rimaste dalla 1° fase per un totale di 6 giornate.

Le giornate di caccia sono giovedì e sabato.

È consentito l'abbattimento giornaliero di un solo capo di cervo.



ART. 3 CAMOSCIO GIORNATE E PERIODO DI CACCIA

La caccia al **CAMOSCIO**, è consentita nelle giornate di **MERCOLEDI' e DOMENICA**.

Apertura: DOMENICA 19 SETTEMBRE fino a DOMENICA 20 OTTOBRE CLASSI: **FEMMINA –YEARLING**

Da MERCOLEDI' 22 SETTEMBRE anche **MASCHIO ADULTO SOLO** con assegnazione nominativa e giornaliera tra coloro che hanno abbattuto: FEMMINE ADULTE o YEARLING.

Da MERCOLEDI' 6 OTTOBRE anche **CL0 capretto**.

È consentito l'abbattimento giornaliero di un solo capo di camoscio.

ART. 4 CAPRIOLO GIORNATE E PERIODO DI CACCIA

La caccia al CAPRIOLO è consentita nelle giornate di **MERCOLEDI' e DOMENICA**.

Apertura DOMENICA 19 SETTEMBRE fino a MERCOLEDI' 20 OTTOBRE.

CLASSI: MASCHIO -FEMMINA E CL0.

È consentito l'abbattimento giornaliero di un solo capo di camoscio.

ART. 5 DISTRETTI O SETTORI

La caccia di selezione al camoscio, capriolo e cervo è organizzata per distretti o settori.

Il socio è vincolato al distretto prescelto per tre stagioni venatorie consecutive.

Il cambio di distretto prima della scadenza dei tre anni è valutato:

- nel caso di cambio di residenza
- motivi lavorativi
- motivi di salute.

Le richieste di cambio settore dovranno essere formulate alla presentazione della domanda unguato, successivamente il Comitato di Gestione le valuterà.

Vengono di seguito identificati all'interno del territorio del Comprensorio 4 distretti o settori di caccia:

Settore 1 contrassegnato dalla sigla **DIVE** con i seguenti confini: Comuni di Varzo, Trasquera, Crevoladossola.

Settore 2 contrassegnato dalla sigla **ANBO** con i seguenti confini: Comuni di Bognanco, Antrona, Viganella, Seppiana, Montescheno, Pallanzeno, Villadossola, Domodossola.

Settore 3 contrassegnato dalla sigla **ANZA** con i seguenti confini: Comuni di Macugnaga, Ceppomarelli, Bannio Anzino, Calasca, Vanzone, Piedimulera.

Settore 4 contrassegnato dalla sigla **OSSBA** con i seguenti confini: Comuni di Pieve Vergonte, Anzola D'Ossola, Mergozzo, Premosello Chiovenda, Vogogna, Beura Cardezza, Ornavasso.



ART. 6 CARNIERE STAGIONALE CAMOSCIO E CAPRIOLO

Al socio e' concesso, nelle prime 5 giornate di caccia, l'abbattimento massimo di n° 2 capi. Nelle restanti 5 giornate potrà abbattere, con rientri singoli, se rimasti disponibili, altri 2 capi fermo restando il limite di un solo maschio adulto. Giornalmente il Socio può abbattere un solo capo compreso nelle specie CAMOSCIO, CAPRIOLO.

ART. 7 CARNIERE STAGIONALE CERVO

1° FASE 9 GIORNATE:

Il socio potrà abbattere nelle prime 5 giornate di caccia, un massimo di DUE capi, di cui un solo maschio adulto/sub adulto (CL2-CL3), un solo fusone, non più di due femmine adulte. Nelle restanti 4 giornate potrà abbattere, con rientri singoli, se rimasti disponibili, altri 2 capi fermo restando il limite di un solo maschio adulto/sub adulto (CL2-CL3) un solo fusone.

2° FASE 6 GIORNATE:

Il socio potrà abbattere, se rimaste nel piano di prelievo, un massimo di 2 femmine adulte. o un massimo di 4 Classe 0.

È consentito l'abbattimento giornaliero di un solo capo di cervo.

ART. 8 PACCHETTI

E' possibile acquistare pacchetti SOLO per UNA specie di ungulato.

ART. 8 BIS COMPLETAMENTO DEI PIANI

Si potrà richiedere, solo se si è partecipato ai censimenti notturni e/o diurni, tramite apposita domanda e relativo versamento, l'accesso alle specie non richieste nel pacchetto: dalla 6 giornata di caccia per le specie CAMOSCIO E CAPRIOLO e dalla 8 giornata per la specie CERVO.

Al Socio, con rientri singoli, verrà data la possibilità di partecipare al completamento dei piani di prelievo abbattendo i capi ancora rimasti, fermo restando il limite di un solo maschio adulto per specie.

Gli importi da versare e da allegare alla domanda di partecipazione al completamento dei piani di prelievo sono:

CERVO accesso al prelievo € 120,00

CAMOSCIO accesso al prelievo € 80,00

CAPRIOLO accesso al prelievo € 50,00

In base ai capi effettivamente abbattuti, occorrerà effettuare i versamenti a saldo con gli importi indicati agli articoli:



Art. 12: CERVO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Art. 15: CAPRIOLO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Art. 18: CAMOSCIO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

ART. 9 MEZZI DI CACCIA

Sono quelli indicati dall'articolo 5 del calendario venatorio 2020.

Si rammenta che per la caccia di selezione al Cervo e al cinghiale il calibro minimo consentito è **7 mm** con l'inclusione anche del **270**, mentre per il Camoscio e Capriolo è il **6 mm** (ART. 3 Allegato 2 delle linee guida).

ART. 10 MODALITA' DI ACCESSO AI PIANI DI PRELIEVO

L'assegnazione dei capi nel distretto prescelto è immediata nel caso in cui il numero di preferenze espresse per specie e distretto sia uguale a quanto previsto dall'articolo 1 del presente regolamento.

Viceversa, se il numero di preferenze espresse è superiore a quanto disposto all'articolo 1 del presente regolamento, il comitato di gestione procederà all'assegnazione dei capi secondo i seguenti criteri meritocratici:

- 5 PUNTI PER OGNI FEMMINA NON ALLATTANTE ABBATTUTA NELLA STAGIONE PRECEDENTE.
- 2 PUNTI PER ABBATTIMENTO DI UN CAPO DI CLASSE 0, CLASSE 1 NELLA STAGIONE PRECEDENTE.

Ai cacciatori ai quali non è stato possibile assegnare alcun capo sarà rimborsata la quota versata all'atto della domanda e sarà garantita la priorità dell'assegnazione per la stagione venatoria successiva.

Ai cacciatori ai quali non è stato possibile assegnare la seconda specie scelta sarà rimborsata la quota versata per la seconda specie.

Ai soci che non sono in regola con i versamenti a saldo e/o quote trofei della stagione venatoria precedente non verrà assegnato alcun capo.

ART. 11 PERIODO DI CACCIA SPECIE CERVO

1° FASE

Da sabato 23 ottobre a sabato 20 novembre per maschio adulto, fusone, e femmine.
per un totale di 9 giornate di caccia.

Le giornate di caccia sono giovedì e sabato.

2° FASE:

Da giovedì 25 novembre a sabato 11 dicembre per Classe 0, e femmine adulte se rimaste dal 1° turno per un totale di 6 giornate

Le giornate di caccia sono giovedì e sabato.



Il socio che abbatte una femmina di cervo allattante, fino al 15/11, non potrà abbattere nella stagione in corso capi maschi sub adulti e adulti di questa specie.

La presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario, in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione, equivale all'abbattimento di una femmina con il latte. (linee guida ungulati 2012 art. 3.7).

Il socio che abbatte una femmina di cervo non allattante o un piccolo CL0, verrà inserito in una apposita graduatoria di merito dalla quale verrà successivamente ripescato, anche tramite sorteggio, per le assegnazioni nominative dei capi maschi rimasti dalle soglie di salvaguardia o dalle chiusure anticipate dei piani.

Il comitato di gestione, per evitare possibili sforamenti dei piani, si riserva la facoltà di dichiarare chiusa una determinata classe anche se la soglia di salvaguardia non è stata raggiunta.

L'assegnazione con sorteggio avrà durata giornaliera.

ART. 12 CERVO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Per poter partecipare alla caccia al cervo, il socio deve presentare apposita domanda allegando la ricevuta di versamento di Euro 200,00.

La domanda deve pervenire debitamente compilata e sottoscritta entro e non oltre le ore 12.00 di VENERDI' 20 AGOSTO 2021. Saranno esclusi dall'assegnazione del capo le domande che perverranno oltre tale data.

Il versamento della quota di cui al precedente punto deve essere effettuato sul C/C postale N° 12357281 intestato a Comitato di Gestione Caccia CA VCO3 Ossola Sud, Via Paolo Marino, 1 Villadossola e dovrà essere allegato alla domanda.

La presentazione della domanda e il pagamento della relativa quota nei termini previsti
AUTORIZZA IL socio AD ABBATTERE I SEGUENTI CAPI FINO AD ESAURIMENTO DELL'IMPORTO VERSATO di €. 200,00.

specie e classe	Importi
cervo maschio adulto – coronato *	€. 300,00
Cervo fusone	€. 200,00
Cervo femmina	€. 200,00
Cervo classe 0	€. 120,00

*Convenzionalmente, si definisce corona la presenza, al di sopra della pila o mediano, di tre punte di almeno 4 cm di lunghezza ciascuna oppure di quattro o più punte di lunghezza uguale o superiore a 2 cm.

Gli eventuali importi a saldo dovuti per abbattimenti **OLTRE GLI IMPORTI VERSATI** verranno regolarizzati prima di accedere alle ulteriori assegnazioni, ovvero entro il 31/12/2021.

Eventuali quote residue verranno utilizzate per compensare la quota minima di accesso di €. 120,00.

Per proseguire la caccia con ulteriori assegnazioni, occorre comunque avere a disposizione un credito di €. 120,00.

NON VENGONO EFFETTUATI RIMBORSI SULLE QUOTE VERSATE

Anche per abbattimenti successivi fa riferimento la tabella sopra indicata.



In ogni caso verranno esclusi dalle ulteriori assegnazioni i cacciatori che nella stagione in corso siano incorsi nell'abbattimento di un capo non conforme. (linee guida ungulati 2012 art. 2.5 Allegato 2)

ART. 13 CERVO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote a pacchetto

Oltre alla modalità di accesso al piano descritta nell'ART 13, al socio viene data la possibilità di optare per la "SOLUZIONE A PACCHETTO".

2 capi Adulti + 2 piccoli
€. 370,00

Il Socio pagando in anticipo le quote sopra descritte avrà un risparmio economico significativo, ma non avrà la certezza matematica di poter partecipare al prelievo per il pacchetto pagato, perché al raggiungimento delle soglie di salvaguardia o del piano, la caccia verrà chiusa indipendentemente dai capi prelevati.

"NEL PACCHETTO" NON SONO PREVISTI RIMBORSI.

Viene data la possibilità, fermo restando il caniere massimo stagionale, di continuare dopo aver esaurito i capi del pacchetto con i rientri singoli, con gli importi indicati all'ART. 12.

Non è più possibile utilizzare "le quote a pacchetto" dopo aver optato per l'abbattimento singolo

ART. 14 PERIODO DI CACCIA SPECIE CAPRIOLO

La caccia al capriolo sarà organizzata per distretti o settori e in un unico periodo di 10 giornate

La caccia al CAPRIOLO è consentita nelle giornate di **MERCOLEDI' e DOMENICA.**

Apertura DOMENICA 19 SETTEMBRE fino a MERCOLEDI' 20 OTTOBRE.

CLASSI: MASCHIO -FEMMINA E CLO.

Il socio potrà abbattere, nelle prime 5 giornate, un massimo di due capi di cui un solo maschio adulto e non più di DUE femmine adulte.

Nelle restanti 5 giornate potrà abbattere, con rientri singoli, se rimasti disponibili, altri 2 capi, fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Il socio che abbatte una femmina di capriolo allattante non potrà abbattere nella stagione in corso capi maschi sub-adulti e adulti di questa specie. La presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario, in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione, equivale all'abbattimento di una femmina con il latte. (linee guida ungulati 2012 art. 3.7).

Il socio che abbatte una femmina di capriolo non allattante o un piccolo CLO, verrà inserito in una apposita graduatoria di merito dalla quale verrà successivamente ripescato, anche tramite sorteggio, per le assegnazioni nominative dei capi maschi rimasti dalle soglie di salvaguardia o dalle chiusure anticipate dei piani.

Il comitato di gestione, per evitare possibili sforamenti dei piani, si riserva la facoltà di dichiarare chiusa una determinata classe anche se la soglia di salvaguardia non è stata raggiunta.

L'assegnazione con sorteggio avrà durata giornaliera.



ART. 15 CAPRIOLO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Per poter partecipare alla caccia al capriolo il socio deve presentare apposita domanda allegando la ricevuta di versamento di Euro 150,00.

La domanda deve pervenire debitamente compilata e sottoscritta entro e non oltre le ore 12.00 di VENERDI' 20 AGOSTO 2021 Saranno esclusi dall'assegnazione del capo le domande che perverranno oltre tale data.

Il versamento della quota di cui al precedente punto deve essere effettuato sul C/C postale N° 12357281 intestato a Comitato di Gestione Caccia CA VCO3 Ossola Sud, Via Paolo Marino,1 Villadossola e dovrà essere allegato alla domanda.

La presentazione della domanda e il pagamento della relativa quota nei termini previsti AUTORIZZA IL socio AD ABBATTERE I SEGUENTI CAPI FINO AD ESAURIMENTO DELL'IMPORTO VERSATO di €. 150,00.

specie e classe	Importi
Capriolo maschio + 1 anno	€. 150,00
Capriolo maschio 1 anno	€. 120,00
Capriolo femmina	€. 80,00
Capriolo classe 0	€. 50,00

Al socio e' concesso, nelle prime 5 giornata di caccia, l'abbattimento massimo di n° 2 capi. di cui un solo maschio adulto e non più di DUE femmine adulte.

Nelle restanti 5 giornate potrà abbattere, altri a 2 capi. fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Gli eventuali importi a saldo dovuti per abbattimenti OLTRE GLI IMPORTI VERSATI verranno regolarizzati prima di accedere alle ulteriori assegnazioni ovvero entro il 31/12/2021.

Eventuali quote residue verranno utilizzate per compensare la quota minima di accesso di €. 50,00.

Per proseguire la caccia con ulteriori assegnazioni, occorre comunque avere a disposizione un credito di €. 50,00.

NON VENGONO EFFETTUATI RIMBORSI SULLE QUOTE VERSATE

Anche per abbattimenti successivi fa riferimento la tabella sopra indicata.

In ogni caso verranno esclusi dalle ulteriori assegnazioni i cacciatori che nella stagione in corso siano incorsi nell'abbattimento di un capo non conforme. (linee guida ungulati 2012 art. 2.5 Allegato 2)



ART. 16 CAPRIOLO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote a pacchetto

Oltre alla modalità di accesso al piano descritta nell'ART 16, al socio viene data la possibilità di optare per la "SOLUZIONE A PACCHETTO".

2 capi
€. 180,00

Al socio e' concesso, nelle prime 5 giornate di caccia, l'abbattimento massimo di n° 2 capi. di cui un solo maschio adulto e non più di DUE femmine adulte.

Nelle restanti 5 giornate potrà abbattere "fuori pacchetto", con rientri singoli, altri a 2 capi. fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria.

Il Socio pagando in anticipo le quote sopra descritte avrà un risparmio economico significativo,

ma non avrà la certezza matematica di poter partecipare al prelievo per il pacchetto pagato, perché al raggiungimento delle soglie di salvaguardia o del piano la caccia verrà chiusa indipendentemente dai capi prelevati "NEL PACCHETTO" NON SONO PREVISTI RIMBORSI.

Viene data la possibilità, fermo restando il caniere massimo stagionale, di continuare dopo aver esaurito i capi del pacchetto con i rientri singoli, con gli importi indicati all'ART. 16.

Non è più possibile utilizzare "le quote a pacchetto" dopo aver optato per l'abbattimento singolo

ART. 17 PERIODO DI CACCIA SPECIE CAMOSCIO

La caccia al camoscio sarà organizzata per distretti o settori e in un unico periodo di 10 giornate:

E' consentita nelle giornate di **MERCOLEDI' e DOMENICA**.

Apertura: DOMENICA 19 SETTEMBRE fino a DOMENICA 20 OTTOBRE CLASSI: **FEMMINA -YEARLING**

Da MERCOLEDI' 22 SETTEMBRE anche **MASCHIO ADULTO SOLO** con assegnazione nominativa e giornaliera tra coloro che hanno abbattuto: FEMMINE ADULTE o YEARLING.

Da MERCOLEDI' 6 OTTOBRE anche **CL0 capretto**.

Il socio potrà abbattere, nelle prime 5 giornate, un massimo di DUE capi di cui un solo maschio adulto se assegnato nominativamente.

Nelle restanti 5 giornate potrà abbattere, con rientri singoli, se rimasti disponibili, altri 2 capi, fermo restando il limite di un solo maschio adulto se assegnato nominativamente.

Il socio che abbatte una femmina di camoscio allattante non potrà abbattere nella stagione in corso Camosci maschi sub adulti e adulti e femmine sub adulte e adulte di questa specie (potrà abbattere esclusivamente la classe 1 yearling e la classe 0 capretto) La presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario, in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione, equivale all'abbattimento di una femmina con il latte. (linee guida ungulati 2012 art. 3.7).



Il socio che abbatte una Femmina di camoscio non allattante o uno Yearling verrà inserito in una apposita graduatoria di merito dalla quale verrà successivamente ripescato, anche tramite sorteggio, per le assegnazioni nominative dei capi maschi.

L'assegnazione dei capi maschi avrà durata giornaliera e non necessariamente dovrà essere quella successiva all'abbattimento della femmina e/o dello yearling

Il comitato di gestione si riserva altresì la facoltà di dichiarare chiusa una determinata classe anche se la soglia di salvaguardia non è stata raggiunta e di sorteggiare i capi ancora disponibili.

ART. 18 CAMOSCIO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote singole

Per poter partecipare alla caccia al camoscio il socio deve presentare apposita domanda allegando la ricevuta di versamento di Euro **100,00**.

La domanda deve pervenire debitamente compilata e sottoscritta entro e non oltre le ore 12.00 di VENERDI' 20 AGOSTO 2021. Saranno esclusi dall'assegnazione del capo le domande che perverranno oltre tale data.

Il versamento della quota di cui al precedente punto deve essere effettuato sul C/C postale N° 12357281 intestato a Comitato di Gestione Caccia CA VCO3 Ossola Sud, Via Paolo Marino, 1 Villadossola e dovrà essere allegato alla domanda.

La presentazione della domanda e il pagamento della relativa quota nei termini previsti **AUTORIZZA IL socio AD ABBATTERE I SEGUENTI CAPI FINO AD ESAURIMENTO DELL'IMPORTO VERSATO di €. 100,00.**

specie e classe	Importi
Camoscio maschio	€. 150,00
Camoscio femmina	€. 120,00
Camoscio yearling	€. 100,00
Camoscio classe 0	€. 80,00

Il socio potrà abbattere nelle prime 5 giornate un massimo di n° 2 capi. Di cui un solo maschio adulto se assegnato nominativamente.

Nelle restanti 5 giornate potrà abbattere, altri 2 capi. fermo restando il limite di un solo maschio adulto se assegnato nominativamente.

Gli eventuali importi a saldo dovuti per abbattimenti **OLTRE GLI IMPORTI VERSATI** verranno regolarizzati prima di accedere alle ulteriori assegnazioni, ovvero il 31/12/2021.

Eventuali quote residue verranno utilizzate per compensare la quota minima di accesso di €. 100,00.

Per proseguire la caccia con ulteriori assegnazioni, occorre comunque avere a disposizione un credito di €. 100,00.

NON VENGONO EFFETTUATI RIMBORSI SULLE QUOTE VERSATE

Anche per abbattimenti successivi fa riferimento la tabella sopra indicata.

ART. 19 CAMOSCIO MODALITA' DI ACCESSO AL PIANO quote a pacchetto

Oltre alla modalità di accesso al piano descritta nell'ART 18, al socio viene data la possibilità di optare per la "SOLUZIONE A PACCHETTO".



2 capi
€. 200,00

Il socio potrà abbattere nelle prime 5 giornate un massimo di n° 2 capi. Di cui un solo maschio adulto, se assegnato nominativamente.

Nelle restanti 5 giornate potrà abbattere “fuori pacchetto”, con rientri singoli, altri 2 capi. fermo restando il limite di un solo maschio adulto per stagione venatoria, se assegnato nominativamente.

Il Socio pagando in anticipo le quote sopra descritte avrà un risparmio economico significativo, ma non avrà la certezza matematica di poter partecipare al prelievo per il pacchetto pagato, perché al raggiungimento delle soglie di salvaguardia o del piano la caccia verrà chiusa indipendentemente dai capi prelevati “NEL PACCHETTO” NON SONO PREVISTI RIMBORSI.

Viene data la possibilità, fermo restando il carniere massimo stagionale, di continuare dopo aver esaurito i capi del pacchetto con i rientri singoli, con gli importi indicati all'ART. 18.

Non è più possibile utilizzare “le quote a pacchetto” dopo aver optato per l'abbattimento singolo

In ogni caso verranno esclusi dalle ulteriori assegnazioni i cacciatori che nella stagione in corso siano incorsi nell'abbattimento di un capo non conforme. (linee guida ungulati 2012 art. 2.5 Allegato 2)

ART. 20 PERIODO DI CACCIA SPECIE CAMOSCIO DISTRETTO ANZA.

Fermo restando i periodi e i carnieri giornalieri e stagionali, nel comune di MACUGNAGA, potranno accedere al massimo 30 cacciatori.

Le domande per accedere alla caccia di selezione al camoscio, nel comune di Macugnaga, dovranno essere presentate insieme alla domanda di richiesta di accesso al piano, e vincolano il Socio, a cacciare nel Comune di Macugnaga, in forma esclusiva, la specie camoscio per le prime 3 giornate.

Per i Soci che cacceranno il camoscio nel distretto ANZA verrà creata una scheda/pagella personale.

Questa servirà a creare una graduatoria, meritocratica per le assegnazioni nominative dei camosci maschi, tra coloro che hanno abbattuto una femmina o uno yearling, e/o a completamento dei piani o nel caso di sorteggio. La scheda/pagella terrà conto degli abbattimenti effettuati nella specie camoscio, nelle stagioni scorse, della partecipazione al censimento, e dei miglioramenti ambientali.

Potranno cacciare prioritariamente i residenti del Comune di Macugnaga indipendentemente dai punteggi meritocratici raccolti nella scheda/pagella personale.

1. Successivamente i residenti nel distretto ANZA
2. Residenti nel CA VCO3
3. Poi i residenti nella provincia del VCO, i residenti Fuori Provincia, i residenti Fuori Regione



Per queste graduatorie, valgono al fine dell'accesso alla caccia di selezione del Camoscio, nel Comune di Macugnaga i punteggi delle scheda/pagella personale.

Dalla 4 giornata in poi l'accesso nel Comune di Macugnaga è libero

Dalla 4 giornata in poi viene svincolato il socio che aveva optato per le prime 3 giornate in via esclusiva al comune di Macugnaga.

Il tecnico del Comprensorio in accordo con il Comitato di Gestione valuterà quale percentuale prelevare sul censito

Il Comprensorio si avvale della facoltà di chiudere anticipatamente anche se questa percentuale non è completamente raggiunta e assegnare nominativamente eventualmente i capi restanti.

Il Socio che caccia nel Comune di Macugnaga dovrà imbucare il tagliando di uscita solo nelle cassette ubicate nel Comune di Macugnaga.

ART. 21 SCHEDA PAGELLA

La scheda pagella personale viene utilizzata per l'organizzazione della caccia di selezione al camoscio nel distretto ANZA.

Terrà conto degli abbattimenti effettuati dal socio nel distretto ANZA, nella specie CAMOSCIO riferiti alle stagioni venatorie 2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020. Dei miglioramenti ambientali e dei censimenti effettuati dal socio nel CA VCO 3 riferiti alle stagioni venatorie 2014-2015-2016-2017-2018-2019-2021.

Vengono di seguito assegnati i seguenti punteggi positivi:

- 3 punti per ogni femmina di camoscio abbattuta non allattante di 3 anni o più
- 1 punto ogni yearling abbattuto
- 1 punto per ogni femmina di camoscio abbattuta non allattante di 2 anni

Vengono di seguito assegnati i seguenti punteggi negativi:

- -2 punti per ogni femmina di camoscio abbattuta dichiarata allattante.
- -5 punti per ogni sanzione amministrativa

ART. 22 TAGLIANDI DI USCITA

Come previsto dalle Linee Guida per l'organizzazione e realizzazione dei piani di prelievo degli ungulati selvatici ruminanti della Regione Piemonte: il CA VCO3 consegna a ciascun socio tagliandi di uscita MADRE/FIGLIA - UNA PARTE da imbucare in apposite cassette, E L'ALTRA DA CONSERVARE PER L'INTERA GIORNATA DI CACCIA. Il tagliando compilato in ogni sua parte (nome cognome – ungulato assegnato – data riferita all'effettiva giornata di caccia – distretto – Comune e località d'inizio della giornata di caccia) dovrà essere imbucato all'inizio d'ogni giornata, verosimilmente la sera prima, nel Comune dell'effettivo inizio della giornata di caccia. La data riportata sulla cartolina deve essere riferita all'effettiva giornata di caccia.

1. Ubicazione cassette:



COMUNI	INDIRIZZO
Antrona Schieranco	Presso Comune - Via S. Maria 3
Antrona Loc. Madonna	Fermata bus vicino chiesetta – lavatoio
Anzola D'Ossola	Circolo Coop. Di Anzola Via dei Martiri
Bannio Anzino	Presso Municipio P.zza Municipio 1 Anzino P.zza della Chiesa Pontegrande
Beura Cardezza	Presso Municipio - P.zza Matteotti
Bognanco	Campeglio - Bivio Bosco Manzano
Borgomezzavalle	Presso Municipio Via Seppiana 87 – c/o Ex Municipio di Viganella Via Municipio 2
Calasca Castiglione	Presso Municipio - Loc. Antrogna 70 Loc. Castiglione Bacheca vicino Caffè del Moro
Ceppo Morelli	Presso Comune di Ceppo Morelli Via Roma 35 Bivio per Mondelli
Crevoladossola	Presso Ex Ufficio Postale – Fronte alla Chiesa Preglia
Domodossola	Circolo Mocogna Alpe Lusentino - Ristorante La Roccia Presso negozio Fusari
Macugnaga	Loc. Borca di fronte negozio di alimentari vicino ambulatorio. Bar Pestarena Municipio Loc. Staffa
Mergozzo	Candoglia - Gelateria Bar Aurora
Montescheno	P.zza Sala Consigliere Montescheno Paese
Ornavasso	Presso Polizia Municipale
Pallanzeno	Circolo Arci - Via Verdi 4
Piedimulera	Presso Municipio
Pieve Vergonte	Bar Cacciatori - Via Piedimulera Circolo di Rumianca
Premosello Chiovenda	Presso Municipio - Via Milano 12
Trasquera	Presso Municipio - Via Municipio 2 Ponte Campo Loc. Iselle
Vanzone con S. Carlo	Presso Municipio Vanzone - Via Gorini 20/a
Varzo	Varzo - Agenzia Immobiliare Studio Casa V.le Pieri 6 Maulone - Accesso strada per Solcio
Villadossola	Presso Cassetta Ufficio CA VCO3 Via Paolo Marino 1
Vogogna	Presso Municipio Via Nazionale



ART. 23 CONTRASSEGNI

Il cacciatore cui è stato assegnato un capo riceve dal CA:

a) una scheda autorizzativa contenente il numero del contrassegno, le caratteristiche del capo da abbattere, il distretto di caccia assegnato, il periodo e le giornate di caccia consentite; sul retro della predetta scheda il cacciatore dovrà provvedere (prima di ogni uscita) a segnare il giorno di caccia. Subito dopo l'abbattimento e a recupero avvenuto, sulla stessa scheda il cacciatore dovrà indicare il luogo e l'ora di abbattimento.

b) una fascetta in plastica (contrassegno numerato) che il cacciatore dovrà apporre in modo inamovibile al capo prelevato, subito dopo l'abbattimento. Essa attesta la liceità del prelievo e autorizza il cacciatore alla detenzione ed al trasporto del capo. In mancanza di essa il detentore di un capo sarà perseguito a termini di legge.

La scheda e la fascetta sono strettamente personali, quindi non cedibili per alcuna ragione; in caso di perdita di possesso della fascetta questa non verrà sostituita ed il cacciatore perderà il diritto all'abbattimento. I cacciatori che non abbiano effettuato l'abbattimento dovranno comunque restituire al CA, al termine del periodo di assegnazione, la scheda autorizzativa e la relativa fascetta.

Il Socio ad abbattimento avvenuto dovrà, apporre in modo inamovibile, il contrassegno fornitogli dal Comprensorio Alpino di caccia VCO 3 Ossola Sud, e quindi, sul tesserino Regionale e sulla cartolina dovrà effettuare le prescritte annotazioni e successivamente recarsi al centro di controllo, con il capo eviscerato integro e con i genitali e mammelle del capo integri, per le verifiche.

Al centro di controllo verrà redatto il verbale d'abbattimento.

Qualora il Socio fosse impossibilitato a recuperare il capo entro il giorno dell'effettivo abbattimento, dovrà darne tempestivamente comunicazione all'ufficio del C.A. VCO 3 (tel. 0324/575305 - 349/0772300 oppure 347/4353236) e si accorderà per recarsi al controllo con il capo nella giornata dell'effettivo recupero.

I contrassegni non utilizzati e la scheda riepilogativa dovranno essere riconsegnati a mano presso l'ufficio del CA VCO3 del Comprensorio il quale rilascerà apposita ricevuta o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno entro e non oltre il 15/FEBBRAIO/2021.

ART. 24 CENTRI DI CONTROLLO

I centri di controllo della selvaggina sono ubicati presso: 1) **PRATA DI VOGOGNA – AGRITURISMO “A CA’ DI NAVARO!”** 2) **VANZONE SAN CARLO**. Per qualsiasi problema telefonare al C.A. VCO 3 tel. 0324/575305 - 349/0772300 - 3407973262 oppure alla Guardia tel. 347/4353236.

ART. 25 ABBATTIMENTI SANITARI

Gli abbattimenti devono essere effettuati prioritariamente nei confronti dei soggetti traumatizzati e/o defedati della specie assegnata, qualunque ne sia la classe d'età ed il sesso. E' compito del cacciatore segnalare, in quel momento, al tecnico del centro di controllo il dubbio che il capo abbattuto sia sanitario. Se tale capo viene definito sanitario la relativa scheda di rilevamento biometrico viene barrata nella apposita casella dal tecnico addetto al Centro di Controllo, il quale nello spazio riservato alle note, provvederà a riportare la causa attestante il prelievo sanitario. E' definito capo sanitario un animale che presenti le



seguenti caratteristiche:

- a) segni di malattia, lesioni o ferite pregresse (escluse quelle di giornata) denunciate dal cacciatore al momento della presentazione del capo presso il Centro di Controllo e di cui ne sia accertata l'esistenza da parte del tecnico addetto al controllo;
- b) peso inferiore del 35% rispetto al peso medio della corrispondente classe di sesso ed età. Con riferimento a CL 0 – CL1 – SUB- Adulti. Il peso medio verrà desunto dai dati biometrici riportati nel PPGU;
- c) maschio con il palco ancora in velluto ad esclusione dei fusoni di cervo fino al 31 ottobre. L'abbattimento di un animale ritenuto sanitario dà diritto, alla scelta, della classe e del sesso per l'abbattimento di un capo, della stessa specie, nello stesso distretto, dell'abbattimento sanitario, per la stagione venatoria successiva. Con assegnazione nominativa. Il cambio di distretto fa perdere il diritto.

Il capo assegnato sanitario non viene conteggiato nel pacchetto stagionale del cacciatore, ma verrà pagato ad abbattimento avvenuto. A completamento del piano nelle singole classi, viene data la possibilità al socio di variare classe o sesso.

Gli animali abbattuti che presentino evidenti segni di malattia dovranno essere sottoposti ad esame veterinario da parte dell'ASL competente per territorio, per valutare l'eventuale distruzione della carcassa. In tal caso l'avvenuta distruzione e relativa modalità saranno oggetto di verbalizzazione. I capi distrutti saranno conteggiati nei piani di abbattimento selettivo, ma daranno diritto al cacciatore che ha effettuato tale abbattimento sanitario all'assegnazione di un ulteriore capo, anche se in esubero rispetto al piano di prelievo, nella stagione venatoria successiva, per la stessa specie e nello stesso distretto. Inoltre nello spazio riservato alle note, il tecnico addetto al Centro di Controllo provvederà a riportare l'avvenuto interessamento dell'ASL e la relativa distruzione della carcassa.

In caso in cui il capo sanitario non necessiti la distruzione della carcassa il socio è comunque tenuto al pagamento del capo e del trofeo ove previsto.

I costi di smaltimento degli animali abbattuti durante il periodo di caccia, delle singole specie, che richiedano la distruzione del capo, una volta verbalizzate da parte dell'ASL, saranno a carico del C.A. VCO 3.

ART. 26 ABBATTIMENTO NON CONFORME ALL'ASSEGNAZIONE

E' definito "non conforme" l'abbattimento di un capo che non corrisponde per specie, sesso e classe di età a quanto previsto dalla scheda autorizzativa di assegnazione.

Nel caso il tecnico addetto al controllo riscontri un abbattimento "non conforme", salvo il caso che si tratti di un abbattimento "sanitario", il tecnico, oltre a contrassegnare come "non conforme" l'abbattimento sulla scheda di rilevamento dati, provvederà a comunicare tale irregolarità al Presidente del CA, oppure ad un suo delegato.

Nel caso di abbattimento in periodo, giornata o distretto in cui il prelievo non è autorizzato dalla scheda di assegnazione, il tecnico addetto al controllo è tenuto ad avvisare tempestivamente gli organi di vigilanza della Provincia; in questo caso il tecnico compilerà la scheda di rilevamento dati omettendo di segnare la tipologia di abbattimento.

Eventuali contestazioni rispetto alle valutazioni del tecnico sulla non-conformità del capo devono essere segnalate immediatamente al tecnico del centro di controllo e per iscritto entro 3 giorni al Presidente del CA. Ai fini del ricorso il cacciatore dovrà conservare la testa dell'animale o quanto altro richiesto dal tecnico addetto al controllo. Il ricorso sarà risolto entro 15 giorni da una Commissione composta da un rappresentante del CA, da un



rappresentante della Provincia competente per territorio e da un rappresentante della Regione; l'esito sarà comunicato al cacciatore interessato al termine della seduta.

Oltre ai casi contestati, la Commissione potrà valutare tutti quei casi in cui un capo appartenente ad una determinata classe di sesso o di età abbia delle evidenti caratteristiche proprie di un'altra classe; in questo caso l'abbattimento non conforme può essere giustificato da tali anomalie.

Salvo i casi sopra citati, l'abbattimento di un capo non corrispondente alle caratteristiche assegnate, comporta:

Le sanzioni previste dalla normativa vigente e dal calendario venatorio.

Il pagamento del trofeo e delle quote a saldo ove previste.

ART. 27 FEMMINE ALLATTANTI

Come previsto dalle linee guida 2012 all' 3.7.:

L'abbattimento di una femmina di camoscio con il latte per l'intera stagione venatoria e per i cervidi fino al 15 novembre, comporta la mancata assegnazione di capi sub-adulti e adulti con trofeo nella stagione in corso sulla specie **oggetto dell'abbattimento della femmina allattante.**

La presentazione al centro di controllo di una femmina privata dell'apparato mammario, in modo che non sia possibile accertarne lo stato di lattazione, equivale all'abbattimento di una femmina con il latte.

ART. 28 EVISCERAZIONE DEL CAPO ABBATTUTO

E' buona norma eviscerare il capo abbattuto e provvedere ad occultare le interiora lontano da sentieri, baite, fontane, o luoghi comunque usufruibili anche da escursionisti, o comunque di facile raggiungibilità.

ART. 29 NORME DI SICUREZZA

Durante l'esercizio venatorio, è obbligatorio per tutti i cacciatori e operatori, al fine di svolgere l'attività in sicurezza, indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità. (Legge Regionale 19 giugno 2018 n°5)

ART. 30 PUNTO DI SPARO

E' consentito unicamente il tiro ad animali che si trovino entro una distanza massima di 300 metri

ART. 31 BATTUTE

E' vietato causare volontariamente spostamenti della fauna selvatica al fine di provocarne la fuoriuscita per facilitarne l'abbattimento durante l'attività venatoria



ART. 32 NORMA RELATIVA ALLA CACCIA NELLE ZPS

In tutti i territori rientranti nella Rete Natura 2000 (ZPS) presenti nel CA VCO3 è vietato l'utilizzo di munizionamento al piombo di qualsiasi natura.

ART. 33 PAGAMENTI A SALDO E QUOTE TROFEI UNGULATI.

I soci che non sono in regola con i versamenti a saldo e/o quote trofei della stagione venatoria precedente non potranno ritirare il contrassegno e la cartolina per la caccia di selezione ungulati della stagione in corso

ART. 34 PRESENTAZIONE DEL CAPO AL CENTRO DI CONTROLLO

Il capo al centro di controllo deve essere presentato intero, eviscerato e con l'apparato mammario, integro in modo che sia possibile accertarne lo stato di lattazione. È consentito portare il capo al centro di controllo sezionato solo dopo esserti autorizzati dalla Polizia Provinciale o dalla guardia del Comprensorio.

ART. 35 ABBATTIMENTO DI UNGULATO DIVERSO DA QUELLO ASSEGNATO

(Legge Regionale 19 giugno 2018 n°5 - Art.24)

q) abbattimento di capo diverso per specie da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati: sanzione amministrativa da euro 600,00 a euro a 3.600,00 e ritiro del trofeo da parte dell'ente gestore; Nel caso di applicazione delle sanzioni cui alla lettera q) il tesserino regionale è sospeso per una annata venatoria anche qualora il trasgressore abbia provveduto al pagamento in misura ridotta ai sensi dell'articolo 16 della legge 689/1981; in caso di recidiva il tesserino viene sospeso per tre annate venatorie.

r) abbattimento di capo diverso per sesso da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati: sanzione amministrativa da euro 150,00 a euro a 900,00 e ritiro del trofeo da parte dell'ente gestore;

s) abbattimento di capo diverso per classe di età da quello assegnato nella caccia di selezione agli ungulati: sanzione amministrativa da euro 100,00 a euro 600,00 e ritiro del trofeo da parte dell'ente gestore; nel caso di abbattimento di capo di cervo coronato senza essere ammesso a tale prelievo, la sanzione viene decuplicata e, oltre al previsto ritiro del trofeo da parte dell'ente gestore, si applica altresì la sanzione accessoria della esclusione dalla partecipazione alla caccia di selezione per la stagione venatoria in corso e per quella successiva;



ART. 36 LIMITAZIONE ATTIVITÀ VENATORIA IN SITUAZIONI PARTICOLARI

Nel caso in cui **forti precipitazioni nevose dovessero interessare le quote più alte** di alcuni settori del CA, con conseguente spostamento degli ungulati a quote inferiori, **il CA si riserva di sospendere l'attività venatoria nelle giornate successive in determinate zone prossime ai centri abitati.**

Queste zone verranno identificate da apposita cartografia che sarà disponibile sul sito del Comprensorio e presso gli uffici prima dell'apertura della stagione venatoria.

Nel caso in cui dovessero verificarsi le condizioni tali da rendere necessarie le restrizioni appena descritte, **l'ufficio del CA provvederà a dare comunicazione ai cacciatori interessati** tramite SMS, whatsapp, sul sito internet e sulla pagina Facebook del comprensorio.

ART. 37 MOSTRA DEI TROFEI (CAMOSCIO - CERVO - CAPRIOLO -CINGHIALE).

Per la stagione venatoria 2021 il Comitato di gestione del C.A. VCO 3 Ossola Sud istituisce una mostra dei trofei di cervo, camoscio, capriolo, cinghiale.

Il tecnico incaricato al centro di controllo, valutato sommariamente il trofeo del capo abbattuto, deciderà l'obbligo della consegna dello stesso, per la mostra e per la valutazione definitiva.

Sul verbale di abbattimento verrà indicato nelle note "trofeo da consegnare".

La consegna del trofeo perfettamente pulito da parte del cacciatore, compreso di mandibola inferiore, dovrà avvenire presso l'ufficio del CA VCO 3, entro e non oltre il 15 febbraio 2022.

La mancata consegna del trofeo prevede la sanzione amministrativa dell'art. 24 comma 1 lettera "tt" L.R. 5/2018.

Alla mostra dei trofei aperta al pubblico, una commissione ufficiale A.B.I.F. - C.I.C. valuterà i trofei determinando una classifica generale per ogni singola specie ed una classifica per ogni singola specie in ogni distretto di caccia.

PREMI:

- Al primo classificato di ogni distretto per cervo, capriolo, camoscio maschio, camoscio femmina, cinghiale maschio, verrà assegnato gratuitamente un capo della stessa specie per la stagione venatoria 2021. Il capo assegnato rientrerà nel carniere stagionale del Socio.
Al primo classificato per la specie cinghiale, verrà assegnato un ungulato scelto nella domanda per la caccia di selezione. Il capo assegnato rientrerà nel carniere stagionale del Socio.
- Al secondo classificato di ogni distretto per cervo, capriolo, camoscio maschio, camoscio femmina, cinghiale maschio, cesto gastronomico.
- Al terzo classificato di ogni distretto per cervo, capriolo, camoscio maschio, camoscio femmina, cinghiale maschio, confezione di vino.



REGOLAMENTO PER L'ACCESSO NELLE AREE A CACCIA SPECIFICA PER IL PRELIEVO SELETTIVO DI CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO

ART. 1 DENOMINAZIONE

Sono individuate le seguenti Aree a caccia specifica per la caccia di selezione di : Cervo, Camoscio, Capriolo come sotto denominate:

Denominazione	ettari	Specie cacciabili di selezione
1. ACS AGRELLO	329	Cervo, Camoscio, Capriolo
2. ACS MONSCERA	317	Camoscio
3. ACS ZAMBONI	1892	Cervo, Camoscio, Capriolo
4. ACS VALLE'	879	Cervo, Camoscio, Capriolo

ART. 2 DURATA

Le aree a caccia specifica, di seguito ACS, avranno durata, fino alla stagione venatoria 2024 , in concomitanza dello scadere del PPGU 2021-2024.

ART. 3 SPECIE CACCIABILI

Nelle ACS N° 1 AGRELLO, N° 3 ZAMBONI, N° 4 VALLE', si caccerà di selezione esclusivamente: CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO Nella ACS N° 2 MONSCERA si caccierà esclusivamente il CAMOSCIO- con lo stesso regolamento e con le medesime modalità delle altre zone del C.A. VCO 3.

ART. 4 MODALITA' DI ACCESSO ALLE ACS

Per accedere alla caccia di selezione di CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO nelle ACS occorre essere autorizzati nominativamente dal C.A. VCO 3.

Per concorrere alle assegnazioni dei posti occorre fare apposita domanda.

La domanda, una per ogni richiesta di assegnazione, si ritira presso la sede del Comprensorio.

La domanda deve essere presentata entro le ore 10 del giorno precedente l'effettiva giornata di caccia richiesta.

Dalle ore 10,15 dello stesso giorno saranno disponibili i nominativi dei Soci Autorizzati per la giornata successiva nelle singole ACS, che verranno subito contattati telefonicamente.

Il socio è comunque tenuto ad informarsi entro le ore 11 se è stato autorizzato ad accedere all'ACS richiesta. Dopo tale ora si procederà alla sostituzione del socio con gli altri in graduatoria.

Nelle ACS potrà accedere un numero limitato di Soci come sotto indicato:

- | | |
|-----------------|--|
| 1. ACS AGRELLO | Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 4 |
| 2. ACS MONSCERA | Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 4 |



3. ACS ZAMBONI
4. ACS VALLE'

Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 8
Soci massimo ammessi per giornata di caccia N° 12

I Soci ammessi, per singole specie, non possono superare la metà dei posti disponibili nelle A.C.S.

di riferimento, fatta eccezione per l'ACS 3 MONSCERA dove cacciando solo il camoscio il numero di soci ammessi resta fisso a 4.

ART. 5 GRADUATORIA DI ACCESSO

L'autorizzazione alla caccia di selezione nelle ACS è nominativa e giornaliera.

L'autorizzazione sarà telefonica con conferma.

Il socio dovrà apporre sulla cartolina, in corrispondenza della giornata, in modo chiaro in nome dell'ACS per la quale è stato autorizzato.

La mancata annotazione sulla cartolina del nome dell'ACS per la giornata autorizzata, comporterà l'esclusione per due stagioni venatorie dalla caccia di selezione nelle ACS del Comprensorio.

Il Socio autorizzato per la singola giornata alla caccia di selezione nella ACS richiesta, può cacciare solo per quella giornata e solo ed esclusivamente in quella ACS e da nessun'altra parte del territorio del Comprensorio.

Se le domande dei Soci sono in numero uguale ai posti disponibili, nelle singole ACS per le singole giornate di caccia, l'autorizzazione ad accedere è immediata.

Diversamente, se le domande dei Soci sono maggiori dei posti disponibili nelle singole ACS per le singole giornate di caccia, si procederà all'assegnazione dei posti con il seguente ordine meritocratico:

- Residente nel Comune della ACS
- Residente nei Comuni del distretto della ACS
- Residente nei Comuni del C.A. VCO 3
- Residente nella Provincia del VCO
- Residente nella Regione Piemonte
- Residente in altre Regioni

Se il numero delle domande dovesse risultare comunque maggiore ai posti disponibili si assegnerà all'interno dei singoli ordini meritocratici con la graduatoria sotto descritta.

Nel caso in cui le domande fossero in numero maggiore dei posti disponibili nelle singole ACS per le singole giornate di caccia, la rotazione, fermo restando l'ordine meritocratico, sarà sul principio di: un giorno per ciascun Socio.

Fatta eccezione per il Socio Residente nel Comune della ACS il quale potrà usufruire per una sola volta di due giornate anche consecutive.

Danno punteggi:

- Punti 2 per l'abbattimento di ogni femmina di camoscio di classe II-III senza latte, ovvero l'abbattimento fino al 15 novembre di ogni femmina di cervide di classe II-III senza latte;
- Punti 2 per l'abbattimento di un capo di classe 0, classe I.
- Punti 2 per ogni chiamata alla Stazione di recupero con cani da traccia Provincia del VCO.



Il punteggio sarà assegnato solo ad effettiva uscita del conduttore e dopo aver valutato il verbale di resoconto delle operazioni

I PUNTI ASSEGNATI PER GLI ABBATTIMENTI SONO RIFERITI ALLA STAGIONE SCORSA. E VALGONO SOLO PER LA GRADUATORIA SULLA SPECIE EFFETTIVAMENTE ABBATTUTA.

Esempio. non si può usare i punti ottenuti per gli abbattimenti al camoscio effettuati nella stagione scorsa per una graduatoria sul cervo.

A parità di punteggio si procederà all'assegnazione del posto tramite sorteggio.

ART. 6 PERIODO DI CACCIA

La caccia di selezione a CERVO – CAMOSCIO – CAPRIOLO nelle ACS è fatta in contemporanea alla caccia di selezione nel restante territorio del C.A. VCO 3, con lo stesso regolamento e con le medesime modalità di attuazione.

ART. 7 VERIFICHE

Dopo la 5 giornata di caccia, verrà effettuata una verifica sull'andamento dei piani di prelievo all'interno delle A.C.S. Il Comitato di Gestione sentito il tecnico faunistico del C.A. valuterà se proseguire o interrompere il prelievo delle singole specie nelle singole A.C.S.

ART. 8 MIGLIORAMENTI AMBIENTALI

Il Socio che intende partecipare ai miglioramenti ambientali, dovrà informarsi direttamente in ufficio sulle modalità , sui tempi e luoghi di organizzazione degli stessi.

ART. 9 REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha durata fino al termine della stagione venatoria 2024 , in concomitanza dello scadere del PPGU 2021-2024. Potrà essere modificato annualmente dal comitato di gestione qualora vengano riscontrate anomalie nelle modalità di attuazione.